



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*N. 263
del 15/12/2017*

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E DELL'ANTIQUARIUM DI CANNE DELLA BATTAGLIA - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemiladiciassette il giorno quindici del mese di Dicembre alle ore 13.25 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presenti	Assenti
CASCELLA Pasquale	Sindaco	X	
DIVINCENZO Antonio	Assessore	X	
DIMATTEO Maria Antonietta	Assessore	X	
GAMMAROTA Giuseppe	Assessore	X	
LANOTTE Marcello	Assessore	X	
LASALA Michele	Assessore	X	
MELE Patrizia	Assessore	X	
PANSINI Vittorio Ruggiero	Assessore	X	
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	X	

Presiede il Sindaco CASCELLA Pasquale

Partecipa il Segretario Generale GUGLIELMI Anna Maria

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n.368 recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n.59 e ss.mm.ii.*, attribuisce al Ministero le attività di tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e paesaggistici e la promozione delle attività culturali;
- L'articolo 20 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n.171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta organizzazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89" (di seguito "Regolamento"), istituisce la Direzione Generale Musei del patrimonio culturale nazionale;
- Il *Regolamento*, con gli articoli 31, comma 1, lett.d), e 34, istituisce i Poli Museali Regionali quali Uffici periferici dirigenziali del Ministero che *assicurano sul territorio l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi* della cultura, ai quali è delegata la predisposizione di intese istituzionali e di accordi per la valorizzazione dei beni culturali previsti all'articolo 112, comma 4, del Codice, nonchè di accordi tra lo Stato, le Regioni, gli altri Enti pubblici territoriali e i privati interessati, provvedendo a definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, in rapporto all'ambito territoriale di competenza. I Poli Museali Regionali promuovono altresì l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione e, in raccordo con il Segretario Regionale, dei conseguenti itinerari turistico-culturali;
- Con Decreto Ministeriale n.43 del 23.01.2016, *Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"* sono stati individuati e assegnati ai Poli Museali regionali ulteriori aree e parchi archeologici, in particolare al Polo Museale della Puglia è stato assegnato il complesso dei beni denominato "Antiquarium e zona archeologica di Canne della Battaglia (Barletta)";
- La valorizzazione del patrimonio culturale, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali costituiscono compito primario della Pubblica Amministrazione ai diversi livelli istituzionali, anche e soprattutto attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale;
- Il rispetto dei valori della cultura e della salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, naturale e ambientale favorisce il rilancio economico e sociale del territorio, attraverso iniziative dirette ad integrare turismo sostenibile e cultura, con effetti e ricadute positive sull'intero sistema Italia.

PRESO ATTO CHE:

- Il Parco archeologico denominato "Canne della Battaglia" è costituito dai resti archeologici che ricadono in parte nelle aree di proprietà comunale, individuate in Catasto al Fg. 43 particelle: 13 - 285-286-287-288-289-290-291-292-274, e in parte nelle aree di proprietà del Demanio dello Stato, in consegna al Polo e individuate in Catasto al Fg. 43 particelle 506 e 732 particella 615;
- Il sito comprende anche l'immobile museale con funzioni di Antiquarium di proprietà dello Stato;
- I resti archeologici ricompresi nel Parco appartengono allo Stato ai sensi dell'art.91 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 (di seguito solo Codice);
- Il MiBACT, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura, persegue il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale in conformità a quanto previsto dagli artt.6, 7 e 111 ss. (capo II "Principi della valorizzazione dei beni culturali", titolo II, parte seconda) del Codice, attraverso modalità compatibili con le esigenze di tutela;
- Con riferimento al sito archeologico, di proprietà Comunale, è interesse condiviso dall'Amministrazione Comunale e dal Polo sviluppare in modo coordinato ed organico le sopra richiamate attività di gestione e valorizzazione nell'osservanza delle forme e dei principi contemplati dalla legislazione vigente in materia e nel rispetto della tutela e della conservazione dei beni archeologici, definendo i compiti e gli impegni di ciascun Ente;
- La valorizzazione del sito archeologico non può prescindere da un piano programmato annuale di manutenzione, restauro, messa in sicurezza e dalla realizzazione dei relativi interventi, nonché dalla progettazione e realizzazione di un intervento straordinario di consolidamento e restauro della porzione della collina e delle mura di cinta della Cittadella interessate da grave dissesto statico;
- E' intendimento comune delle parti, in attuazione del presente atto ed anche al fine di cogliere le opportunità di crescita occupazionale nel settore dei beni culturali e di sviluppo del territorio in chiave turistica, promuovere,

d'intesa e nell'ambito di un rapporto di leale e reciproca collaborazione istituzionale, tutte le iniziative volte al perseguimento di obiettivi integrati di conservazione, valorizzazione e promozione del Parco di Canne, nonché delle altre risorse archeologiche, monumentali e paesaggistiche ricadenti nello stesso ambito geografico ed ubicate nel territorio comunale di Barletta, pertinenti al sistema insediativo cannense, definendo così un itinerario di visita segnalato da apposita cartellonistica e opportunamente pubblicizzato in loco e nel centro di Barletta (dépliants a stampa, app, paline con QR-CODE), compresa la programmazione di attività culturali di interesse comune, previo il reperimento di adeguate risorse finanziarie;

- In merito agli altri beni presenti nell'area, le Parti si attiveranno per il partenariato istituzionale con gli enti competenti ed il partenariato pubblico privato con i soggetti a cui gli stessi fanno riferimento;

VISTI:

- la legge 07.08.1990 n.241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art.15 rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni", il cui comma 1 prevede che "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il D.Lgs. 18.08.2000 n.267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, pubblicato nella G.U. del 28 settembre 2000 n.227;
- il D.Lgs. 31.03.1998 n.112 recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n.59;
- la Legge 07.04.2014 n.56 recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTO

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 27 febbraio 1999 dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia (allora titolare dell'area demaniale e dell'Antiquarium) e dal Comune di Barletta al fine di garantire l'accesso al sito e la fruizione del patrimonio archeologico comune e condiviso, assumendo la pianificazione culturale quale strumento di governo dell'intervento pubblico a favore dell'attrattività e della competitività di tale territorio;

RICHIAMATO il DUP 2017-2019 del Comune di Barletta, che individua gli obiettivi strategici di carattere generale che costituiscono il punto di riferimento per tutte le attività da porre in essere e che rappresentano i principali temi sui quali questa Amministrazione intende misurarsi: nello specifico il "*consolidamento del patrimonio storico, archeologico, artistico e architettonico, dal centro storico a **Canne della Battaglia**, in cui la città possa riconoscersi e ritrovare la identità, la coscienza e l'orgoglio di comunità civile*";

VISTO

- il DPCM 29 agosto 2014 n.171 "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89*";

VISTI

- l'art.6 del Codice, secondo il quale "la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale";
- l'art.7, comma 2, del Codice, che precisa che il Ministero, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali perseguono il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni pubblici;
- l'art.111 del Codice che definisce le attività di valorizzazione dei beni culturali quali attività consistenti nella "*costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6*";
- art.118, comma 3, del Codice, secondo il quale la legge statale disciplina "*forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali*";
- il Regolamento per la valorizzazione, alienazione e concessione del patrimonio immobiliare del Comune di Barletta, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 29.07.2015, con particolare riferimento agli artt. 5 e 6 che disciplinano l'assegnazione in concessione in deroga al principio generale di redditività del bene a

- soggetti di cui sia accertata l'assenza di scopi di lucro e abbiano riconosciute finalità pubbliche e istituzionali e, stante gli obiettivi funzionali alla valorizzazione e alla riqualificazione del sito, al periodo di assegnazione superiore ai 30 anni e comunque non oltre i 50 anni;
- il Decreto Ministeriale n.43 del 23.01.2016, *Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"* con cui al Polo Museale della Puglia è stato assegnato il complesso dei beni denominato "Antiquarium e zona archeologica di Canne della Battaglia" (Barletta);
 - la Struttura Organizzativa del Comune di Barletta approvata con deliberazione di G.C. n.103 del 27.05.2016;

Ritenuto opportuno dover approvare lo schema di convenzione per la "Gestione e la valorizzazione del patrimonio del Parco Archeologico e dell'Antiquarium di Canne della Battaglia", allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa, al fine dell'inserimento del sito archeologico tra gli *asset* culturali di rilevanza strategica nazionale nelle aree di attrazione ricadenti nelle cinque regioni in Obiettivo Convergenza (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), attraverso interventi di conservazione e protezione del patrimonio culturale, obiettivo specifico del Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020 gestito dal MIBACT;

Preso atto, altresì, che è attribuita al Consiglio Comunale la competenza ad approvare la Convenzione de quo;

Visti:

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. 267/2000 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- la Deliberazione di C.C. n. 21 del 27/03/2017 relativa all'approvazione del Bilancio 2017-2019;
- la Deliberazione di G.C. n. 189 del 21/09/2017 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019;

Acquisiti i pareri, ex art. n.49 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000

A voti unanimi, resi nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata esecutività del provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **DI APPROVARE** lo schema di convenzione per la Gestione e la valorizzazione del patrimonio del Parco Archeologico e dell'Antiquarium di Canne della Battaglia, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa, al fine dell'inserimento del sito archeologico tra gli *asset* culturali di rilevanza strategica nazionale nelle aree di attrazione ricadenti nelle cinque regioni del Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), attraverso interventi di conservazione e protezione del patrimonio culturale, obiettivo specifico del Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo" 2014-2020 gestito dal MIBACT;
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa in quanto atto di indirizzo, che impegnerà il Comune di Barletta ad avvenuta approvazione della convenzione, allegata in schema alla presente, da parte del Consiglio Comunale;
3. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Servizio Gestione del Patrimonio con il supporto operativo del Dirigente del Settore Beni e Servizi Culturali la competenza a predisporre e depositare la proposta di Delibera di Consiglio Comunale da adottare con urgenza, al fine di consentire quanto riportato al punto 1 del presente provvedimento.
4. Successivamente, in relazione all'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo, al fine dell'inserimento del sito archeologico tra gli *asset* culturali di cui al Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo" 2014-2020 gestito dal MIBACT, previa apposita separata votazione unanime, palesemente effettuata:

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 - del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 s.m.i..



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 446**

Ufficio Proponente: **Servizio beni culturali e polo museale**

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E DELL'ANTIQUARIUM DI CANNE DELLA BATTAGLIA - ATTO DI INDIRIZZO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio beni culturali e polo museale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/12/2017

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Santa Scommegna

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/12/2017

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Anna Maria Guglielmi

IL SINDACO
CASCELLA Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
GUGLIELMI Anna Maria
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

GUGLIELMI ANNA MARIA;1;68771433779553483259028430708899516283

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio online del Comune oggi 18/12/2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Contestualmente alla pubblicazione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addì 18/12/2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

MESSANELLI Rossella Adriana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Rossella Adriana Messanelli;1;2975526